

La città, il caso Caiazzo e Ritondale a caccia di un nuovo mandato. E Marinella: «Ricandidarmi? Potrei anche ripensarci»

Posillipo, è subito sfida tra ex presidenti

Dopo le dimissioni del consiglio la delusione dei soci storici: offerta una pessima immagine

Lucio C. Pomicino

Il giorno dopo le dimissioni del presidente Marinella e del Consiglio direttivo del Circolo Posillipo la sede sociale è animata da discussioni e considerazioni dei soci. Un pensiero, però, accomuna tutti: il club, in questa vicenda, ha dato una immagine poco felice. Già si parla di possibili candidati per la nuova elezione del presidente e del consiglio programmata dal presidente dell'assemblea dei soci, Benedetto Migliore, il 23 novembre.

Giuseppe Gambardella, presidente del sodalizio per soli 5 mesi (il suo vice era Marinella, poi eletto il 4 giugno 2013), osserva: «Per me è un capitolo chiuso. Sono prontissimo a sostenere Maurizio se vorrà ricandidarsi, lui per il Posillipo è un valore aggiunto». Antonio Mazzone, vicino agli 80 anni, scarta l'ipotesi di un suo impegno: «Sono stato presidente dal 1994 al 1996 e poi nuovamente nel biennio 2006-2008, non mi sfiora neanche l'idea di ricandidarmi. Vedo invece il ritorno di Marinella ovviamente con una squadra diversa e gliel'ho detto con un sms. Maurizio offre una immagine positiva di Napoli, è un imprenditore di grande livello che ha dato lustro al Circolo».

C'è invece chi è possibilista su un suo ritorno alla guida del circolo di Mergellina: Umberto Ritondale. Imprenditore con alle spalle sei anni di presidenza (2001-2006), nelle ultime elezioni si era defilato perché «amico ed estimatore di Maurizio Marinella, quindi con una sua discesa in campo ho solo pensato a soste-

Il sostegno
Gambardella
e Mazzone
lanciano
l'idea
del ritorno
dello stilista
al vertice

nerlo e a votarlo. Oggi con le sue dimissioni mi libera da ogni vincolo. Ho avuto subito numerose sollecitazioni per presentare la mia candidatura, ma questo è il momento di riflettere e vedere se vi sono le condizioni per candidarmi. In me è nata l'idea di competere e quindi cedere alle pressioni di amici e soci. Sono da creare il progetto e la squadra. Purtroppo, e non per colpa del presidente, l'ultima gestione non è stata delle più felici».

Bruno Caiazzo, imprenditore edile, alla guida del sodalizio per 4 anni (2008-2012), osserva: «Sono l'ultimo presidente che ha svolto l'intero mandato e sono pronto a ricandidarmi, a patto di es-

sere bene accetto dai soci che per la verità in un numero considerevole mi hanno fatto già pervenire il loro sostegno. Ho avuto una feroce lotta sui miei bilanci, ma le contestazioni non avevano alcuna base, come ho avuto modo di dimostrare attraverso una lettera circolare inviata ai soci». E Marinella? «Potrei anche pensare di ricandidarmi, ma per ora devo metabolizzare questo momento poco felice per me e per il Posillipo», dice il presidente dimissionario.

© RIPRODUZIONE RISERVATA